



1596

DA RITORNARE



Il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

VISTO l'art.3 della legge 1.6.1939, n.1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

CONSIDERATO che il dipinto, olio su tela centinata senza cornice, cm.227x131, di Francesco Zucco o Zucio (Bergamo 1570-1627), raffigurante "Madonna con Bambino e San Filippo Benizi", firmato e datato in basso a destra sulla base della colonna: FRANCISCUS ZUCCUS FACIEBAT MDCVII, corrisponde perfettamente alla descrizione del Pasta, riveste notevole interesse artistico e storico in quanto, con ogni probabilità, è lo stesso citato dalla storiografia antica come presente nella prima cappella a destra della Chiesa benedettina di S.Gottardo a Bergamo (convento e chiesa di S.Gottardo furono sopprese alla fine del sec.XVIII, i quadri e le suppellettili disperse) e, se pur assai levigato dal restauro, ha un impianto tipicamente seicentesco e controriformista;

D E C R E T A :

Il dipinto, descritto nelle premesse, è dichiarato di notevole interesse artistico e storico ai sensi della legge 1.6.1939, n.1089, e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto verrà notificato, in via amministrativa, all'attuale proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, sig. Alberto Ubiali, residente a Bergamo, Viale Vittorio Emanuele 18, a cura del competente Soprintendente per i beni artistici e storici di Milano.

Roma = 7 FEB. 1981

p. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.º PICCHIONI



PER COPIA CONFORME
Il Punto Dirigente

[Signature]

Io sottoscritto, messo del Comune di Bergamo, ho notificato in data odierна il presente decreto al sig. Alberto Ubiani, Viale Vittorio Emanuele, 18, consegnandone copia a mani di ELLO STESO

Bergamo

10-3-1984



IL MESSO CIVICO
(Locatelli Maria)

[Handwritten signature over the stamp]